

Protagonisti Della Danza Del XX Secolo Poetiche Ed Eventi Scenici

Protagonisti della danza del XX secolo poetiche ed eventi scenici

THANK YOU VERY MUCH FOR DOWNLOADING **PROTAGONISTI DELLA DANZA DEL XX SECOLO POETICHE ED EVENTI SCENICI**.MAYBE YOU HAVE KNOWLEDGE THAT, PEOPLE HAVE SEE NUMEROUS PERIOD FOR THEIR FAVORITE BOOKS SUBSEQUENTLY THIS PROTAGONISTI DELLA DANZA DEL XX SECOLO POETICHE ED EVENTI SCENICI, BUT END IN THE WORKS IN HARMFUL DOWNLOADS.

RATHER THAN ENJOYING A GOOD EBOOK AS SOON AS A CUP OF COFFEE IN THE AFTERNOON, OTHERWISE THEY JUGGLED BEHIND SOME HARMFUL VIRUS INSIDE THEIR COMPUTER. **PROTAGONISTI DELLA DANZA DEL XX SECOLO POETICHE ED EVENTI SCENICI** IS COMPREHENSIBLE IN OUR DIGITAL LIBRARY AN ONLINE ENTRY TO IT IS SET AS PUBLIC THEREFORE YOU CAN DOWNLOAD IT INSTANTLY. OUR DIGITAL LIBRARY SAVES IN COMPOUND COUNTRIES, ALLOWING YOU TO GET THE MOST LESS LATENCY TIME TO DOWNLOAD ANY OF OUR BOOKS SUBSEQUENT TO THIS ONE. MERELY SAID, THE PROTAGONISTI DELLA DANZA DEL XX SECOLO POETICHE ED EVENTI SCENICI IS UNIVERSALLY COMPATIBLE IN IMITATION OF ANY DEVICES TO READ.

Protagonisti della danza del XX secolo poetiche ed eventi scenici

STORIA DELLA MUSICA: VINAY G. IL NOVECENTO II 1978
STORIA DELLA MUSICA: PT. 1. VINAY G. II NOVECENTO II. PT. 2. LANZA, ANDREA II NOVECENTO II 1976
SCRITTORI RUSSI NELLO SPECCHIO DELLA CRITICA (XIX-XX SECOLO)PIERO CAZZOLA 2005
LETTERATURA CINESE SABINA KNIGHT 2021-04-23T02:00:00+02:00 QUESTA BREVE STORIA DELLA LETTERATURA CINESE DALL’ANTICHIT  A OGGI SI CONCENTRA SUL RUOLO FONDAMENTALE SVOLTO DALLA CULTURA LETTERARIA NELLA PROMOZIONE DI ISTANZE SOCIALI E POLITICHE. FACENDO PROPRIA LA TRADIZIONALE CONCEZIONE CINESE DELLA LETTERATURA, CHE ABBRACCIA LA STORIA E LA FILOSOFIA, OLTRE ALLA POESIA, ALLA CRITICA LETTERARIA, ALLA NARRAZIONE ORALE, AL TEATRO E AL ROMANZO, IL VOLUME RIFLETTE SUI FONDAMENTI FILOSOFICI E SULLA CAPACIT  DELLA LETTERATURA DI AFFRONTARE I TRAUMI DELLA STORIA E COLTIVARE LE PASSIONI, ETICHE E SENSUALI. SPAZIANDO DALLE PI  ANTICHE TESTIMONIANZE SCRITTE FINO ALL’EPOCA DELLA MODERNIZZAZIONE E POI DELLA GLOBALIZZAZIONE, L’AUTRICE TRAE SPUNTO DA VIVIDI ESEMPI PER ILLUSTRARE IL RUOLO DEL MECENATISMO DELLE LITE CINESI, LE MODALIT  CON LE QUALI LA LETTERATURA HA SERVITO GLI INTERESSI DI SPECIFICI GRUPPI E LE QUESTIONI DELLA DEFINIZIONE DEL CANONE, DELLA LINGUA, DELLA COMPRESIONE INTERCULTURALE E DELLA COSTRUZIONE DELLO STATO.

DIEIRO LE QUINTE. PRATICHE E TEORIE TRA EDUCAZIONE E TEATRO AA. VV. 2016-01-28T00:00:00+01:00 449.1

PER UNA FILOSOFIA DELLA DANZA CATERINA DI RIENZO 2019-02-01T00:00:00+01:00   INDUBBIO CHE LA DANZA SIA UN’ARTE VIVENTE DEI CORPI. QUESTO DATO DI PER S  EVIDENTE, TUTTAVIA, NON BASTA A CONFERIRLE LO STATUTO DI UN’ATTIVIT  CHE SI ESAURISCE NELLA COSTITUZIONE CORPorea. CONSIDERANDO IL PROCESSO DI ROTTURA CON LA TRADIZIONE CHE LA SVINCOLA DALL’ETICHETTA DI ARTE D’EVASIONE E LA INSCRIVE NELLE SVOLTE PI  RILEVANTI DEL XX E DEL XXI SECOLO,   POSSIBILE SOSTENERE CHE, A UN LIVELLO PI  PROFONDO, LA DANZA NON MUOVE SOLO IL CORPO. ESSA, POTREMMO DIRE,   UN CORPO CHE   PI  DEL CORPO.   L’ARTE DI FARE INTRAVEDERE LA DIMENSIONE ORIGINARIA, DI MUOVERNE IL SUO STESSO ESSERE. LA CHAIR. ATTRAVERSO L’ORIGINALE ELABORAZIONE CHE DI QUESTA NOZIONE DI MERLEAU-PONTY, IL TESTO PROPONE UNA FILOSOFIA DELLA DANZA ATTRAVERSO UNA “FILOSOFIA DELLA CHAIR”, ALLO SCOPO DI RICOLLOCARE LA DANZA NELL’EVOLUZIONE STESSA DELL’ARTE E DELLE ARTI NELLA LORO RELAZIONE COL PENSIERO.

STORIA DELLA DANZA GINO TANI 1983

TERZOCCCHIO 1999

PAUL CELAN IN ITALIA DILETTA D’EREDIT  2015-09-02 Ci sono opere che non «raffigurano» spazi ma li creano, ed   il caso di Paul Celan, che chiede alla sua poesia di essere ‘occupabile’, e tradursi, trasferirsi nella lettura altrui, modificandosi. In questo senso LA SUA POESIA   DICIBILE COME TRADUZIONE- INTERPRETAZIONE, DINAMICA RIPETIZIONE, RILETTURA DEL TESTO, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO. I CONTRIBUTI ITALIANI RACCOLTI IN QUESTO VOLUME CERCANO SPAZI MATERIALI, MEMORIALI, ARTISTICI, INTERMEDIALI, DIDATTICI, GEOPoETICI, BIOGRAFICI, PSICANALITICI, LINGUISTICI NELLA POESIA CELANIANA, E NE APRONO DI NUOVI A PARTIRE DA QUESTA. OGNI SETTE ANNI, NEL 2014 A ROMA COME GI  NEL 2007 A NAPOLI, ABBIAMO PROVATO A FARE IL PUNTO DELLA RIFLESSIONE RECENTE SU PAUL CELAN IN ITALIA. MOLTI GIOVANI STUDIOSI SI SONO CONFRONTATI CON QUALCHE PI  ESPERTO LETTORE E INTERPRETE (ARTISTICO, ESEGETICO, POETICO) DI CELAN, ED   EMERSA UNA VICINANZA ALLA TERRA E ALLA MATERIA, CHE ANCHE QUANDO   MACERIA COMBUSTA RIMANDA ALLA POSSIBILE RICOSTRUZIONE IN SPAZI CHE CHIEDONO DI ESSERE APERTI, DISTRICATI E SCOPERTI.

LA MUSICA DI NINO ROTA, PIER MARCO DE SAN TI 1983

L’INDICE DEI LIBRI DEL MESE 2009

DADA DA CAPO PAOLA BOZZI 2018-02-15T00:00:00+01:00 Il 5 febbraio 1916 Hugo Ball ed Emmy Hennings aprono a Zurigo il Cabaret Voltaire. Laboratorio di una struggente controcomunit  estetica impegnata contro le ipocrisie della societ  e la carneficina della Prima guerra mondiale, il locale   la culla di dada e della sua protesta vibrata di sentimenti, di convinzioni, di idee. Dada   energica, ferma opposizione, rifiuto e negazione, ma anche poesia, che passa attraverso il gesto incongruo, la paternit  collettiva del testo simultaneamente declamato, l’acrobazia linguistica, la glossolalia, l’interferenza dei ritmi e delle sonorit , la commistione di grafica e acustica, il gioco. Gran parte della cultura, della letteratura e della produzione artistica contemporanea   in debito verso il Cabaret Voltaire. Eppure i versi di Hans Arp, Hugo Ball, Raoul Hausmann, Emmy Hennings, Richard Huelsenbeck e Kurt Schwitters sono ancora poco noti al vasto pubblico. Paola Bozzi ne analizza le declinazioni pi  paradigmatiche e vivaci, il loro rapporto con l’arte, la danza, la scienza, offrendo anche al lettore italiano l’opportunit  di apprezzarne tutta la ricchezza e attualit .

IL MEDIOEVO: CASTELLI, MERCANTI, POETI Umberto Eco 2010

VISIONI SONORE NELLA RUSSIA DEL VENTESIMO SECOLO PAOLO EUSTACHI 2009

DIZIONARIO LETTERARIO BOMPIANI DELLE OPERE E DEI PERSONAGGI DI TUTTI I TEMPI E DI TUTTE LE LETTERATURE 1963

B  LA BAPT 1981

CIVILT  TEATRALE NEL XX SECOLO ABRIZIO CRUCIANI 1986

DA BRAQUE A KANDINSKY A CHAGALL TOM  S LLORENS SERRA 2010

QUI TOURING 2007

IL NOVECENTO II GIANFRANCO VINAY 1978

GELLE E IL FANTASTICO ROMANTICO TRA LETTERATURA E BALLETO MARINELLA CIPRIANI 2004

POESIA COME CORPO-VOCE FRANCESCA GASPARINI 2009

«MERETRICI SUMPtuOSE», *SANTE*, *VENTURIERE* E *CORTIGIANE* MONICA BIASIOLO 2019 DISPREZZATA E DERISA, MA IDOLATRATA NELLA SUA FUNZIONE SACRA, LA PROSTITUTA ATTRAVERSA EPOCHE E LUOGHI DELLA STORIA LASCIANDO TRACCE INDELEBILI DELLA SUA ESISTENZA. LA SUA FIGURA EMERGE CON FORZA IN MOLTE OPERE LETTERARIE E ALTRE DECLINAZIONI ARTISTICHE, FACENDO SOPRAVVIVERE, IN UNA CONTINUA METAMORFOSI, LA SUA COSTANTE PRESENZA NELLA MEMORIA COLLETTIVA. IL PRESENTE VOLUME, CHE RACCOGLIE CONTRIBUTI DI STUDIOSI ITALIANI E STRANIERI, RIFLETTE IN MANIERA CALEIDOSCOPICA E CON L’AIUTO DI ESEMPI SCELTI IL SUO RUOLO E IL MODO IN CUI   STATA RAPPRESENTATA. L’INDAGINE PRENDE ANCHE IN CONSIDERAZIONE IL FENOMENO DELLA PROSTITUZIONE MASCHILE.

SRACUSA JEAN-NO  L DE SOYE 1988

TEATRO E STORIA 1998

Protagonisti della danza del XX secolo poetiche ed eventi scenici

Protagonisti della danza del XX secolo poetiche ed eventi scenici

THE DIARY OF VASLAV NJINSKY WASLAW NJINSKY 1968-01-01 00
Vaslav Njinsky (1890-1950), the “God of Dance,” was on the verge of a mental breakdown when he wrote this diary as an outlet for his views on religion, art, love, and life. The diary provides unique insight into the inner life of a highly gifted but mentally disturbed creative genius.
Vaslav Njinsky (1890-1950), the “God of Dance,” was on the verge of a mental breakdown when he wrote this diary as an outlet for his views on religion, art, love, and life. The diary provides unique insight into the inner life of a highly gifted but mentally disturbed creative genius.

L’ILLUSTRAZIONE ITALIANA RIVISTA SETTIMANALE DEGLI AVVENIMENTI E PERSONAGGI CONTEMPORANEI SOPRA LA STORIA DEL GIORNO, LA VITA PUBBLICA E SOCIALE, SCIENZE, BELLE ARTI, GEOGRAFIA E VIAGGI, TEATRI, MUSICA, MODE [ECC.] 1876
LA DANZA CLASSICA FLAVIA PAPPACENA 2014-10-02T00:00:00+02:00 LA DANZA CLASSICA RAGGIUNGE IL MASSIMO FULGORE CON IL BALLETO OTTOCENTESCO, IN CUI TOCCA I PI  ALTI LIVELLI DI ORIGINALIT  CONTENUTISTICA, DI COMPLESSIT  COMPOSITIVA E DI PERFEZIONE FORMALE. QUESTI RISULTATI SONO IL FRUTTO DI UNA LENTA MATURAZIONE AVVENUTA NEL CORSO DEL SETTECENTO, QUANDO LA DANZA ACQUISTA PIENA DIGNIT  ARTISTICA. DALLA FONDAZIONE DELL’Acad mie Royale de Danse, ALLA CORTE DEL Re Sole, ALLA CREAZIONE DEL BALLETO A STRUTTURA NARRATIVA FINO ALLE INNOVAZIONI D’ET  NAPOLEONICA, FLAVIA PAPPACENA TRACCIA LA STORIA DI UNA FORMA D’ARTE CAPACE DI IMPORSI SUI PALCOSCENICI DI TUTTO IL MONDO, INDAGANDONE LE PROBLEMATICHE E LE TENSIONI INTELLETTUALI E CREATIVE ALLA LUCE DI UN SUGGESTIVO CONFRONTO CON I MUTAMENTI DEL GUSTO, CON GLI ORIENTAMENTI DELLA CULTURA VISIVA E TEATRALE E CON LE NUOVE PROSPETTIVE ESTETICHE.

LA METICCIA DI FUOCO SERGIO GRMEK GERMANI 2000 ON THE HISTORY OF FILM IN THE BALKAN COUNTRIES.

SAMUEL-MARTIN ENO BELINGA 1994

MIMESIS JOURNAL VOL. 3, N. 2 FRANCO PERRELLI 2014-12-01 ARTICOLI DI F. PERRELLI, L. FLASZEN, A. ATTISANI, G. LUGHI, A. PIZZO, A. VALLE, A. LIETO, R. DAMIANO, V. MICHELON, V. LOMBARDO, N. GUARDINI, A. OLIVERO, E. MARINAI, L. LANERA, R. SPAGNULO, M. GIACOBBE BORELLI, G. RANDONE, V. DI VITA.

PROTAGONISTI DELLA DANZA DEL XX SECOLO. POETICHE ED EVENTI SCENICI ELENA RANDI 2014

MICHELA CRAVERI 2006

LA POETICA DI TADEUSZ KANTOR EMANUELE M. BARBONI DALLA COSTA 2021-10-16 QUESTO LAVORO INTENDE RIVALUTARE IL RUOLO DI FOTOGRAFO DI TEATRO, IN UN PERCORSO DI ANALISI CHE PARTE DAGLI ANNI ’70 PER CONCLUDERSI NEI ’90.   IL PERIODO IN CUI MAURIZIO BUSCARINO, FOTOGRAFO DI TEATRO, SEGUE IN NUMEROSE RAPPRESENTAZIONI ITALIANE IL REGISTA POLACCO TADEUSZ KANTOR, REGALANDOCI UNA VASTA RACCOLTA DI SCATTI CHE AD OGGI RAPPRESENTANO LA MEMORIA COLLETTIVA DEL LAVORO KANTORIANO SULLA SCENA. QUESTO, DUNQUE, IL PUNTO DI PARTENZA. LA MEMORIA DEGLI SPETTACOLI DI KANTOR ATTRAVERSO L’OPERA FOTOGRAFICA DI MAURIZIO BUSCARINO. PER INTRODURRE L’ARGOMENTO,   STATO NECESSARIO IN PRIMA ISTANZA VALUTARE LA SITUAZIONE SOCIALE E STORICA DEL TEATRO DI QUELL’EPOCA. UN’EPOCA AVANGUARDISTICA, DOVE LA SPERIMENTAZIONE RISCOUOTEVA UN NOTEVOLE SUCCESSO IN TUTTO IL CONTINENTE EUROPEO. Ed   IN QUESTO CLIMA DI FERMENTO E RINNOVAMENTO CHE PRENDE VITA IL PROGETTO KANTORIANO DEL CRICOT2, TEATRO COMPOSTO DA ATTORI PROFESSIONISTI COME DA GENTE COMUNE, ATTO A RAPPRESENTARE IL VALORE DELLA MEMORIA DELLO STESSO DEMIURGO POLACCO. BUSCARINO IN QUESTO FRANGENTE OPERA CON UNA CERTA CONTINUIT , LAVORANDO CON E SUL REGISTA IN MOLTI SPETTACOLI. UN RAPPORTO DI LAVORO ATIPICO E “RISCHIOSO”, MA CERTO DEGNO DI NOTA. A TAL FINE VIENE ANALIZZATA LA POETICA KANTORIANA, I DOCHI DEL REGISTA CHE IN UN CERTO SENSO SI RIFLETTONO NELLE IMMAGINI GLI OGGETTI, L’ALLESTIMENTO DELLA SCENA COME LA SENSIBILIT  DEGLI ATTORI, L’ATMOSFERA FATTA DI OMBRE TIPICA DI UN LINGUAGGIO ORIGINALE E SENZA PRECEDENTI. IL RUOLO DEL FOTOGRAFO DI TEATRO VIENE ANALIZZATO NELLA PARTE SUCCESSIVA, CHE FUNGE DA INTRODUZIONE AL LAVORO FOTOGRAFICO VERO E PROPRIO DI BUSCARINO SU KANTOR. VENGONO IN QUESTO CASO ANALIZZATE LE MOTIVAZIONI, LE SENSAZIONI E LE DIFFICOLT  INTERCORSE NEL LAVORO AL FIANCO DEL REGISTA, NE VIENE ANALIZZATO LO STILE, I TRATTI RICONOSCIBILI, LE TECNICHE. INDICE DEGLI ARGOMENTI - L’Autore - INTRODUZIONE AL LAVORO RINNOVAMENTO E GRUPPI TEATRALI: 1970-1990 1.1 PUNTI DI RIFERIMENTO 1.2 LA CULTURA DEL GRUPPO 1.3 LA RICERCA DI UN NUOVO METODO LA POETICA DI TADEUSZ KANTOR 2.1 L’credit  di un regista pittore 2.2 I fermenti creativi della terra polacca 2.3 Una poetica della realt  2.4 OGGETTI E MEMORIA VERSO UN GESAMTKUNSTWERK 2.5 Una poetica degli oggetti 2.6 Il teatro della morte 2.7 Il manifesto kantoriano: LA POETICA DEL RIFLUTO IL RUOLO DI FOTOGRAFO DI TEATRO 3.1 Un’arte fotogenica 3.2 L’esempio del ritratto d’attore 3.3 Che rapporto intercorre tra fotografia e teatro? 3.4 Come e quando fotografare L’OPERA FOTOGRAFICA 4.1 Maurizio Buscarino 4.2 DAL DIARIO DI MAURIZIO BUSCARINO: “IL RISCHIO QUOTIDIANO” 4.3 RIFLESSIONI SU UN RAPPORTO DI LAVORO 4.4 FOTOGRAFARE LA CLASSE MORTA 4.5 LA TECNICA FOTOGRAFICA 4.6 TIPOLOGIE DI SCATTO 4.7 LA SCELTA DEL BIANCO E NERO 4.8 COSA RESTA DEL TEATRO? 4.9 LA PAROLA AL FOTOGRAFO 4.10 APPUNTI SUGLI ALTRI ESPONENTI DELLA FOTOGRAFIA DI SCENA IN ITALIA 1992

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DONATA PESENTI CAMPAGNONI 2008

BLASPHEMIA AA.VV. 2019-12-11
BLASFEMIA (GRECO ΒΛΑΦΗΜΙΑ, BLASPHEM  M  A; DA CUI ‘BESTEMMIA’) DERIVA DA ΒΛΑΤΕΙΝ (BL  PTEIN), INGIURIARE, E φ μη (PH  M ), REPUTAZIONE; SIGNIFICA LETTERALMENTE DIFFAMAZIONE, CONTESTAZIONE DELLA FAMA; CIO , PI  CHE DEL DIVINO IN S , DEL SUO VALORE IDENTITARIO. SE   VERO CHE IL TEATRO, ALLA RICERCA DI UNO STATUTO DI NECESSIT , DA PI  DI UN SECOLO SI RACCONTA COME DISCENDENTE DEL RITO (N QUESTO CONFORTATO DALL’ANTROPOLOGIA E DAI MITI FONDATIVI DI QUASI TUTTE LE CULTURE), ALLORA SI PU  DIRE, CON UNA PUNTA DI PROVOCAZIONE, CHE LA STORIA DI QUELLO CHE NOI CHIAMAMO TEATRO   IN EFFETTI STORIA DI UNA PROGRESSIVA ‘DIS-SACRAZIONE’ (COME IN PRIMS DIMOSTRA IL TEATRO GRECO); MA NEL CONTEMPO ANCHE DI UN SENSO DI PERDITA, DI RICERCA DI QUELLA STESSA NECESSIT  INIZIALE (COME DIMOSTRANO AD ESEMPIO I CICLI DI BATTITTI SULLA TRAGEDIA E SULLE ORIGINI DEL TEATRO). ECCO PERCH , SECONDO GROTOWSKI, DIVERSAMENTE DALLA PROFANAZIONE, CHE   INVECE MANCANZA DI RAPPORTO COL SACRO, OGGI PARADOSSALMENTE “IL BLASFEMO   IL MOMENTO DEL TREMITO. SI TREMA QUANDO SI TOCCA QUALCOSA CHE   SACRO; FORSE   GI  DISTRUTTO, DISTORTO, DEFORMATO E COMUNQUE RIMANE SACRO. IL BLASFEMO   UN MODO PER RISTABILIRE I LEGAMI PERDUTI, PER RISTABILIRE QUALCOSA CHE   VIVO [...] Non c’  blasfemo se non c’  relazione vivente col sacro”.

SICILIA VESNA MARIC 2008

LA DANZA DELLE AVANGUARDIE GABRIELLA BELLI 2005 CATALOGO DELLA MOSTRA SULLA NASCITA DELLA DANZA COME ESPRESSIONE ARTISTICA D’AVANGUARDIA. OPERE DI: B. I. ANISFELD, L. BAKST (L. S. ROSENBERG), G. BALLA, V. D. BARANOV-ROSSIN , A. N. BENOIS, I. I. BILIBIN, B. K. BILINSKY, G. BOLDINI, P. BONNARD, J. B rin, E.-A. BOURDELLE, W. H. BRADLEY, G. BRAQUE, C. CAMON, M. CHAGALL, J. CH ret, L. T. CHUPIATOV, J. CLAR , J. COCTEAU, T. CRALI, M. CUNNINGHAM, G. DE CHIRICO, E. G. H. DEGAS, S. DELAUNAY (S. S. STERN TERK), F. DEPERO, A. DERAIN, S. P. DIAGHILEV, V. DMITRIEV, M. A. DOBROV, F. DRTIKOL, I. DUNCAN, N. A. ENMAN, V. ERMOLAEVA, A. A. EXTER, J. FABRE, F. F. FEDOROVSKY, L. FONTANA, B. F dman-Cluzel, L. FULLER, N. GABO (N. PEVSNER), J.-L. GEROME, A. J. GOLVIN, N. S. GONCHAROVA, B. D. GRIGORIEV, J. GRIS (J. V. C. C. GONZ LES-P rez, V. GROSS, K. HARING, N. K. KALMAKOV, V. KANDINSKY, M. KLINGER, N. KOGAN, J. KOONS, G. KOZINCEV, I. KUDRIASHEV, C. LACROIX, R. LARCHE, M. F. LARINONOV, V. E. LEBEDEV, F. L ger, S. LIFAR, EL LISSITZKY, K. MALEVICH, ROLF DE MAR , M. VOROBEV (MAREVNA), C. MASSIER, L. MASSINE, H. MATISSE, V. G. MELLER, J. MIR , I. MIYAKE, A. MODIGLIANI, G. MOREAU, V. MUKHINA, V. F. NJINSKY, I. NOGUCHI, E. NOLDE, G. PAOLINI, P. PICASSO, E. PRAMPOLINI, P. PRUNA O’CERANS, I. RABINOVICH, L. RACITI, R. RAUSCHENBERG, L. RAUTH, T. RIVI re, N. K. RERIKH, F.-A.-R. RODIN, D. SALLE, K. SCHMIDT, O. SCHLEMMER, V. A. SEROV, G. SEVERINI, A. K. SHEVASHIDZE, V. I. SHUKHAEV, V. SHVARTS, S. J. SUDEIKIN, D. STELLETSKY, I. STRAVINSKY, C. SULLIVAN, V. E. TATLIN, P. TCHAIKOVSKY, P. F. TCHELITCHEV, G. TODERI, H. DE TOULOUSE-LAUTREC, V. A. VATAGIN, G. VERSACE, M. A. VRUBEL, F. ZANDOMENIGHI.

MAXXI, MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO PIO BALDI 2006

Letterature dell’Africa

Letterature dell’Africa

Letterature dell’Africa

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya

Voci e canti della civilt  Maya